

Da venerdì cambiano le modalità di accesso agli ospedali dell'ASST di Lecco

Obbligo di Green pass per gli accompagnatori e per prenotare/ritirare esami agli sportelli, tamponi in pronto soccorso se sprovvisti

LECCO - Da domani, **venerdì 15 ottobre**, l'accesso degli accompagnatori e dei visitatori dei pazienti alle strutture dell'ASST di Lecco è subordinato al controllo della Certificazione Verde Covid-19 (Green Pass) dal personale addetto all'accoglienza.

La misura era già stata introdotta il 27 settembre scorso ([vedi articolo](#)) ma poi si è preferito rimandare l'applicazione a partire proprio dal 15 ottobre per consentire a tutti di adeguarsi.

L'ASST di Lecco, recependo i provvedimenti nazionali e regionali emanati in materia, ha dunque ridefinito le modalità di accesso nei suoi **Ospedali**, nei suoi presidi territoriali e nei suoi **Pronto Soccorso di Lecco e Merate**.

I visitatori e i caregiver dei pazienti ricoverati nei reparti Covid Free (non Covid) per poter accedervi dovranno essere in possesso della Certificazione Verde Covid-19 in corso di validità e presentarla al momento dell'ingresso.

L'esibizione del documento è valida anche **per tutti gli utenti che accedono alla struttura per il ritiro referti di prestazioni sanitarie, che devono prenotare prestazioni e ricoveri** e che necessitano di servizi non sanitari (edicola, parrucchiere, banca, Chiesa).

Accesso accompagnatori di pazienti ambulatoriali

Al fine di evitare assembramenti e garantire le condizioni di sicurezza, non è consentito l'accesso e la permanenza degli accompagnatori dei pazienti ambulatoriali all'interno delle strutture ospedaliere/territoriali dell'ASST Lecco e nelle relative sale d'attesa.

Fanno eccezione, nel rispetto delle indicazioni della struttura, **solo se muniti di Green Pass** in corso di validità:

- gli accompagnatori dei pazienti disabili gravi (ai sensi dell'articolo 3 comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104);

- gli accompagnatori di pazienti minori;
- gli accompagnatori dei pazienti con definite condizioni cliniche e socioassistenziali di particolare impegno (es. grande anziano non autosufficiente, presenza di barriere linguistiche, etc.).

Accesso accompagnatori di donne in gravidanza / in fase di travaglio

Nel caso di donne in gravidanza che necessitano di prestazioni ambulatoriali è **consentito l'accesso ad un accompagnatore, che dovrà esibire la propria Certificazione Verde** (Green Pass) per accedere agli ambulatori. Per ragioni di sicurezza non è però consentita la sua permanenza in sala d'attesa. È consentito l'accesso ad un accompagnatore, in possesso di Green Pass, anche nel caso di donne in gravidanza che necessitano di prestazioni urgenti, donne in fase di travaglio e durante il parto.

Accesso accompagnatori di pazienti in Pronto Soccorso

Presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale "Alessandro Manzoni" di Lecco e il Pronto Soccorso dell'Ospedale "San Leopoldo Mandic" di Merate, è possibile l'accesso degli accompagnatori con le medesime modalità previste per il paziente di Pronto Soccorso. **Gli accompagnatori devono essere in possesso della Certificazione Verde** (Green Pass) e la permanenza nelle sale d'attesa del percorso Covid Free (non Covid) è consentita fino alla massima capienza definita nel rispetto del distanziamento e della sicurezza (paziente + accompagnatore: Lecco tot. 22 persone / Merate tot. 14 persone).



In caso di presenza di un numero di persone superiore a quello consentito, sarà richiesto agli accompagnatori - anche se in possesso di Certificazione Verde (Green Pass) - di lasciare la sala d'attesa poiché sarà data la priorità di permanenza agli accompagnatori:

- del paziente in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità
- del paziente minore
- della donna in gravidanza anche nella fase di travaglio e post-partum del paziente con definite condizioni cliniche e socioassistenziali di particolare impegno.
- Gli accompagnatori delle categorie sopracitate accedono sempre alla struttura (e all'interno della sala visita) del Pronto Soccorso.

Se non in possesso della Certificazione Verde (Green Pass), **dovranno essere sottoposti al tampone antigenico una volta all'interno della sala visita.**

Viene ribadito il rispetto delle norme igienico-comportamentali previste: misurazione della temperatura corporea, utilizzo della mascherina chirurgica, frizione delle mani con gel idroalcolico e mantenimento della distanza di almeno un metro dagli altri pazienti, visitatori od operatori.